

QUESITO n. 5 del 31/05/2018

È pervenuto a questo Ente Aggiudicatore il quesito testualmente riportato:

“Tra i requisiti generali richiesti al concorrente per la partecipazione alla procedura in oggetto (punto 6 del disciplinare di gara), è compresa l’iscrizione alle “White List” presso le Prefetture competenti per territorio, o quantomeno l’inoltro, da parte dell’impresa, di domanda di iscrizione alle stesse.

Qualora il concorrente non fosse iscritto in tali liste, in quanto non esercente le attività rientranti in una di quelle a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell’art. 1, della Legge 190/2012, si chiede in quale modo debba soddisfare, in alternativa, tale requisito, o se basti dichiarare la non iscrizione alle White List, per i motivi sopra esposti.”

A tale richiesta di chiarimenti è stata data la risposta testualmente riportata:

<<In relazione ai quesiti formulati nella Vostra nota pec indicata in oggetto si precisa quanto segue.

L’iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) è un requisito che deve essere posseduto dagli operatori economici che svolgano attività rientranti in una di quelle a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell’art. 1, della L. 6 novembre 2016, n. 190.

Il requisito in questione pertanto non dovrà essere soddisfatto dagli operatori economici che non svolgano alcuna delle suddette attività”>>.